

Ci stanno ammazzando e tutti i Santi finiscono in gloria , anche la nube dalla Islanda

Inviato da Marista Urru
mercoledì 21 aprile 2010

Detto popolare: se il povero dà al ricco, il diavolo se la ride, ed in Italia il diavolo ride parecchio!

E così la nube, oltre a portare disagi agli Italiani, gli porterà anche un altro bel conto da pagare, ingiusto come sempre, perché ancora una volta il diavolo se la ride vedendo i poveri che danno al ricco.

Questa la ultima comica (si fa per dire) notizia:

Per far fronte alla crisi Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporti hanno inviato oggi una richiesta di incontro urgente al ministro delle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli .

I sindacati ritengono urgente, infatti, "un esame della situazione creatasi a seguito della nube vulcanica islandese, anche in merito alle indicazioni che emergono dalla Commissione europea e dagli interventi che il ministero dei Trasporti vorrà avviare a tutela e sostegno del comparto aereo".

Detta in parole povere: i sindacati prontissimi, battono cassa, la cosa che gli resce meglio. Eppure son loro che dovrebbero pagare finalmente , che aspettano? Se non sapete perchè, dopo ve lo spiego.

Insomma, qualunque minimo imprenditore a partire dal piccolo orticoltore, al negoziante , se soffre danni per un qualsiasi avvenimento fortuito, se la vede con le proprie saccocce, stringe la cinta o fallisce. Esistono inoltre le assicurazioni per i danni da eventi naturali che immagino siano obbligatorie per le Compagnie aeree , che del loro subitaneo batter cassa stiamo scrivendo. Ci sono appunto soggetti parassiti, che possono permettersi di perdere soldi , giocare a zecchinetta (Banche) non accollarsi il rischio di impresa (Fiat), tanto pagano i soliti imbecilli : i cittadini, ed ora aggiungiamo alla

zavorra, le compagnie aeree, guidata dai sindacati... ullallà che cuccagna!

Amara realtà che sta affossando la così detta economia reale, quella spicciola retta dai cittadini , sui quali pesano alla fine della festa obblighi su obblighi ed ai quali nessuno si sogna di alleviare perdite e passività, ma anzi ci si carica sopra appena possibile un bel sovrapiù, così tanto per spedire prima possibile i loro sudati beni alle aste al ribasso frequentate dalle elite del Paese (spero abbiate capito che in che senso parlo di elite), che spesso son coloro ai quali diamo aiuti forzati anche se si presentano sotto altro nome.

Insomma, senza esagerare: ci stanno ammazzando letteralmente, ma non si fermano. I sindacati naturalmente sono sempre pronti e vigili, sempre in testa quando si tratta di spremere soldi dai cittadini, ed i politici avranno una scusa in più per non abbassare le aliquote fiscali manco ai più poveri, saremo ricchi solo portando a casa... 1200 euro come ai bei tempi di Prodi e compagnia, che fece piangere i "ricchi" introducendo una ottantina e più di nuove tasse la maggior parte delle quali direttamente o no, ricadeva sui ricchi che godevano di poco più di 1000/2000 euro al mese e gli altri? Li abbiamo visti tutti e li continueremo a vedere, felici e boriosi raccontarci che NOI abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi, ora quindi dobbiamo esser virtuosi e sopperire con la solidarietà alla loro porcate.

Ma sono i sindacati di categoria che dovrebbero pagare: considerate quanti soldi hanno fatto perdere con i loro irresponsabili scioperi negli anni, ora possiamo farcene una idea e presentare il conto noi a loro!!!

Quindi propongo che si consultino con più attenzione Compagnie e Sindacati e mettano mano alla borsa.

